



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SAN TEODORO

Via Rinaggiu snc - 08020 San Teodoro (SS) ☐ 0784/865953 - ☐ FAX 0784/865063 C.M. SSIC854009
www.icsanteodoro.it e-mail ssic854009@istruzione.it PEC ssic854009@pec.istruzione.it

Regolamento per la Didattica digitale integrata

Riferimento normativo **Linee guida sulla Didattica digitale integrata**, Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39. / Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali nota prot. 11600 del 3 settembre 2020).



VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto

delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

VISTO il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025;

CONSIDERATO il calendario scolastico della Regione Sardegna;

VISTA l'ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo concernente le modalità e i criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti connessi resi dal personale docente del comparto "*Istruzione e ricerca*", nella modalità a distanza (Didattica Digitale Integrata).

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

VISTA la delibera del Collegio dei docenti del 29 ottobre 2021;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto del 1° dicembre 2021;

VISTA la nota del Ministero della Salute prot. 60136 del 30 dicembre 2021;

VISTO il Decreto Legge n°1 del 07 gennaio 2022;

VISTE le modifiche apportate dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 15 gennaio 2022.

È approvato il presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo di San Teodoro.
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è proposto su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e approvato dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica, competente alla regolamentazione

su tale materia.

3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato su proposta del Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto o modificato/integrato dal Consiglio d'Istituto medesimo, anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
4. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 – Premesse

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti e le studentesse dell'Istituto Comprensivo di San Teodoro, come modalità di didattica digitale integrata che arricchisce o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola innovativa in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso quarantena per la quale sono stabilite le seguenti regole:

SCUOLA DELL'INFANZIA

Per i bambini appartenenti alla stessa sezione/gruppo del caso positivo si prevede:

- attività didattica: sospesa per 10 giorni;
- misura sanitaria: quarantena della durata di 10 giorni con test di uscita – tampone molecolare o antigenico con risultato negativo.

Per il personale (della scuola ed esterno) che ha svolto attività in presenza nella sezione/gruppo del caso positivo per almeno 4 ore, anche non continuative, nelle 48 ore precedenti l'insorgenza del caso, si applica la Circolare del Ministero della Salute 0060136- 30/12/2021 per i contatti stretti - ad ALTO RISCHIO.

SCUOLA PRIMARIA

In presenza di un solo caso

Per gli allievi frequentanti la stessa classe del caso positivo si prevede:

- attività didattica: in presenza. Si raccomanda di consumare il pasto ad una distanza interpersonale di almeno 2 metri;
- misura sanitaria: sorveglianza con test antigenico rapido o molecolare da svolgersi prima possibile (T0) dal momento in cui si è stati informati del caso di positività e da ripetersi dopo cinque giorni (T5). Attività didattica in presenza soltanto se i test danno esito negativo.

Per il personale (della scuola ed esterno) che ha svolto attività in presenza nella classe del caso positivo per almeno 4 ore, anche non continuative, nelle 48 ore precedenti l'insorgenza del caso, si applica la misura sanitaria dell'Auto-sorveglianza. In ogni caso, si ritiene opportuno

raccomandare per il personale posto in Auto sorveglianza di effettuare comunque i test diagnostici T0 e T5.

In presenza di almeno due casi

Per gli allievi frequentanti la stessa classe del caso positivo si prevede:

- attività didattica: è sospesa l'attività in presenza, si applica la didattica a distanza per la durata di dieci giorni;
- misura sanitaria: quarantena della durata di 10 giorni con test di uscita - tampone molecolare o antigenico - con risultato negativo. Per il personale (della scuola ed esterno) che ha svolto attività in presenza nella classe dei casi positivi per almeno 4 ore, anche non continuative, nelle 48 ore precedenti l'insorgenza del primo caso, si applica quanto previsto dalla Circolare del Ministero della Salute 0060136-30/12/2021 per i contatti stretti ad ALTO RISCHIO.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

In presenza di un solo caso

Per gli allievi frequentanti la stessa classe del caso positivo si prevede:

- attività didattica: in presenza, con l'obbligo di indossare dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2 per almeno 10 giorni; si raccomanda di non consumare pasti a scuola a meno che non possa essere mantenuta una distanza interpersonale di almeno due metri;
- misura sanitaria: Auto-sorveglianza

Per il personale (della scuola ed esterno) che ha svolto attività in presenza nella classe del caso positivo per almeno 4 ore, anche non continuative, nelle 48 ore precedenti l'insorgenza del caso, si applica la misura sanitaria dell'Auto-sorveglianza.

In presenza di due casi

-A: per gli alunni che non abbiano concluso il ciclo vaccinale primario o che lo abbiano concluso da più di centoventi giorni, che siano guariti da più di centoventi giorni e ai quali non sia stata somministrata la dose di richiamo si prevede:

- attività didattica: è sospesa l'attività in presenza, si applica la didattica digitale integrata per la durata di dieci giorni;
- misura sanitaria: quarantena della durata di 10 giorni con test di uscita - tampone molecolare o antigenico - con risultato negativo.

-B: per gli alunni che abbiano concluso il ciclo vaccinale primario, o che siano guariti, da meno di centoventi giorni e per coloro ai quali sia stata successivamente somministrata la dose di richiamo, si prevede:

- attività didattica: in presenza con l'obbligo di indossare dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2 per almeno 10 giorni; si raccomanda di non consumare pasti a scuola a meno che non possa essere mantenuta una distanza interpersonale di almeno due metri;
- misura sanitaria: Auto-sorveglianza.

Per il personale (della scuola ed esterno) che ha svolto attività in presenza nella classe dei casi positivi per almeno 4 ore, anche non continuative, nelle 48 ore precedenti l'insorgenza del primo caso, si applica quanto previsto dalla Circolare del Ministero della Salute 0060136-30/12/2021-DGPREDGPRE- P per i contatti stretti ad ALTO RISCHIO.

In presenza di almeno tre casi

Per gli allievi frequentanti la stessa classe dei casi positivi si prevede:

- attività didattica: è sospesa l'attività in presenza, si applica la didattica a distanza per la durata di dieci giorni;
- misura sanitaria: si applica quanto previsto dalla Circolare del Ministero della Salute 0060136-30/12/2021 per i contatti stretti (ad ALTO RISCHIO).

La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

Oltre ai casi di positività dell'alunno, l'attivazione della DDI riguarda gli alunni che si trovano in quarantena fiduciaria come da certificazione sanitaria. La famiglia richiederà l'attivazione della DDI con richiesta supportata da certificazione da cui si evinca lo stato di salute personale. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- L'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Sostenere la didattica interdisciplinare;
- Lo sviluppo di competenze trasversali e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e trasversali:

Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- A. Le videolezioni in diretta (da realizzarsi in corrispondenza con le proprie ore di lezione), intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- B. Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Microsoft Forms, Google Documenti o Google moduli;

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- A. L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- B. La visione di videolezioni strutturate pre-registrate, di video-tutorial, di documentari o di altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- C. Esercitazioni, realizzazione di elaborati, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e

rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work, svolgimento di test, esercizi, attività di ricerca, ecc.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, **evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza**. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto del Curricolo di Istituto e della Progettazione Curricolare e Didattica basata sulla essenzializzazione dei contenuti disciplinari, l'individuazione dei nodi interdisciplinari correlati alle Competenze Trasversali di Cittadinanza e in collegamento con apporti di contesti formali e non formali all'apprendimento, così come previsto dalle Indicazioni nazionali del 2012 e successive integrazioni.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e

tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato e/o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente diversamente abile, in coerenza con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato.

1. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI progettando e realizzando:

attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;

attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche;

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- a. il [Registro elettronico ClasseViva](#) che fa parte della suite Infoschool di Spaggiari e comprende anche Scuolattiva, Tuttinclassa, Alunni 2.0 e Scrutinio online. Tra le varie funzionalità, ClasseViva consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia;
- b. la [Piattaforma online Microsoft Office 365 Educational \(Microsoft Teams\)](#), in dotazione gratuita al nostro Istituto, offre la possibilità di gestire fino a 12.000 account utente. Essa è associata al dominio della Scuola e annovera un insieme di applicazioni sviluppate da Microsoft, ovvero l'intero pacchetto Office, uno spazio web denominato OneDrive, Moduli, posta elettronica, videoconferenza, lavagna elettronica, stream video, strumenti per la gestione della classe e della lezione completa, nonché la possibilità di integrare Google drive ed una serie di app e funzionalità di varia natura ed interesse per la gestione e il monitoraggio delle classi. La piattaforma è dotata di un robusto sistema di controllo degli accessi di tipo MFA ed un sistema di Policy rigoroso.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue il quadro orario settimanale delle lezioni in presenza ma con unità orarie da 50/55 minuti. Nel caso di nuovo lockdown generalizzato e prolungato, per evitare il sovraccarico cognitivo dei discenti e la prolungata esposizione agli strumenti informatici, il monte ore disciplinare potrebbe essere decurtato in maniera proporzionale alla quota oraria di ogni disciplina e nel rispetto delle quote minime previste dalle Linee Guida ministeriali.

Pertanto, nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno previste quote orarie settimanali minime di lezione:

• Scuola secondaria di I°:

- a. almeno 20 lezioni da 50/55 minuti di attività didattica sincrona, corrispondenti alle 15 ore settimanali minime previste dalle Linee guida ministeriali per la scuola secondaria. Qualora si dovesse attivare la DDI in modalità mista (parte della classe in presenza e parte a distanza), si garantirà agli alunni la metà del monte ore di ciascuna disciplina in modalità sincrona, (30 minuti per le frazioni orarie di 1 ora, 45 minuti per le unità orarie di 90 minuti), in base al vigente orario settimanale delle attività didattiche. Il device utilizzato dovrà avere la webcam rivolta verso il docente o la LIM per garantire la privacy degli alunni.

• Scuola primaria:

- a. almeno 20 lezioni da 50/55 minuti di attività didattica sincrona, corrispondenti alle 15 ore settimanali minime previste dalle Linee guida ministeriali per la scuola primaria (II, III, IV, V);
- b. almeno 15 lezioni da 45/50 minuti di attività didattica sincrona, corrispondenti alle 10 ore settimanali minime previste dalle Linee guida ministeriali per la prima classe della scuola primaria. Qualora si dovesse attivare la DDI in modalità mista (parte della classe in presenza e parte a

distanza), si garantirà agli alunni la metà del monte ore di ciascuna disciplina in modalità sincrona, (30 minuti per le frazioni orarie di 1 ora, 45 minuti per le unità orarie di 90 minuti) in base al vigente orario settimanale delle attività didattiche.

Il device utilizzato dovrà avere la webcam rivolta verso il docente o la LIM per garantire la privacy degli alunni.

• Scuola dell'infanzia:

L'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto, dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. Tuttavia si dovranno garantire n°2 ore settimanali per i bambini di 3 anni e n° 3 ore settimanali per i bambini di 4 e 5 anni, di collegamento in modalità sincrona.

Fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL, il Dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio docenti, predispone l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedica alla didattica digitale integrata, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline sia che la DDI sia scelta come modalità complementare alla didattica in presenza, sia che essa costituisca lo strumento esclusivo derivante da nuove condizioni epidemiologiche rilevanti. Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, è possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

2. In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di intersezione, di interclasse e di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 45/50/55 minuti, con AID in modalità asincrona.
3. Ai sensi dell'Ipotesi di Contratto per la didattica digitale integrata concernente le modalità e i criteri con cui effettuare l'attività a distanza, fino al perdurare dello stato di emergenza sanitaria, nonché delle indicazioni operative riguardo l'applicazione dell'ipotesi di contratto integrativo per la D.D.I, fornite con nota ministeriale n. 2002, del 9 novembre 2020, il personale docente è tenuto al rispetto del proprio orario di servizio, anche nel caso in cui siano state adottate unità orarie inferiori a 60 minuti, con gli eventuali recuperi, e alle prestazioni connesse all'esercizio della professione docente, nelle modalità previste dal presente Piano DDI.
4. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti
5. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato ai discenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.
6. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire ai discenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la video lezione utilizzando Teams, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.
2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante programmerà l'incontro, sempre mediante Teams, solo ed esclusivamente con il gruppo di alunni selezionati. L'invito sarà consegnato automaticamente mediante notifica al dispositivo loggato alla piattaforma dell'alunno.
3. All'inizio della lezione, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.
4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
 - Accedere alla lezione on line con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Le credenziali di ogni alunno sono strettamente riservate, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto; inoltre è compito esclusivo dell'alunno/a conservare le credenziali e informare tempestivamente l'amministrazione scolastica per eventuali smarrimenti o malfunzionamenti.
 - Accedere alla videolezione sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante oppure consentita esclusivamente dal docente su richiesta della studentessa o dello studente.
 - In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat.
 - Partecipare ordinatamente alla videolezione. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando lo strumento di prenotazione disponibile sulla piattaforma (alzata di mano).
 - Partecipare alla videolezione con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività; evitare nel modo più assoluto la presenza di estranei.
 - È severamente vietato adoperare gli strumenti della piattaforma didattica per conversazioni non pertinenti con l'argomento di studio. È vietato l'uso di qualsiasi forma di espressione che leda la dignità e sensibilità dell'altro. Qualsiasi comportamento difforme rispetto al regolamento d'istituto e al regolamento di disciplina e della netiquette informatica nell'espletamento della DDI influisce sulla valutazione del comportamento e può generare, nel caso di illecito, responsabilità diretta disciplinare civile e penale.

La partecipazione alla videolezione con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe/Team docenti, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano Microsoft Team come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. La piattaforma consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con il sistema di videoconferenza integrato, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail. Il sistema permette l'archiviazione in repository unica per la classe, alla quale si può accedere anche tramite sito sharepoint, tutto in modo automatizzato. Lo stesso sito permette accesso diretto a tutti gli elaborati svolti e consegnati dagli studenti ed ai materiali condivisi nel gruppo da docenti ed insegnanti. SharePoint e Onedrive sono, quindi, utilizzati come sistema integrato Cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei compiti e dei materiali didattici, per essere riutilizzati in contesti diversi.
3. Office 365 Education utilizza SharePoint e Onedrive come sistema integrato cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi.
4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.
5. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare e interdisciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione e/o all'individualizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. **Microsoft Team**, possiede un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Piattaforma Microsoft Teams sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
3. In particolare, è **assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.**
4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Al riguardo vanno rammentate le regole che disciplinano il buon comportamento di un utente sul web: **Netiquette per lo studente:**

1. *Gli alunni saranno dotati di account personali (codice@icsanteodoro.it) per l'accesso a **Microsoft 365 Education, Teams** e alle applicazioni collegate. Gli account sono creati e gestiti dall'Istituto comprensivo di San Teodoro, in modo da essere riconoscibili al momento*

dell'accesso.

2. La piattaforma e il sito web della scuola dovranno essere controllati giornalmente dagli alunni e anche dai genitori.
3. **Tutto il materiale condiviso dai docenti, comprese le video-lezioni registrate, è di uso esclusivo della classe e non può essere diffuso in alcuna maniera.** Allo stesso modo viene garantita la sicurezza e la privacy dei minori.
4. Ciascun alunno dovrà usare il computer e la piattaforma mostrando considerazione e rispetto per compagni e docenti.
5. In riferimento al punto precedente, si ricordano le principali norme di comportamento adeguate alla situazione. Quindi **non è consentito, come a scuola:**
 - **presentarsi in ritardo agli appuntamenti**
 - **mangiare**
 - **stare in pigiama**
 - **evitare interventi e suggerimenti dei genitori durante gli incontri, per quanto concerne la Scuola Secondaria, evitare la presenza di genitori o estranei**
 - **alzarsi durante le lezioni (salvo richieste ed emergenze).**
6. Tutti i post ed i commenti dovranno essere rispettosi e costruttivi e non dovranno essere, mai e in nessun modo, offensivi o discriminatori nei confronti di chiunque.
7. I genitori/tutori, che vorranno avere un colloquio con gli insegnanti, potranno concordare un incontro in videochiamata.
8. Per chiarimenti o dubbi relativi ad un compito, gli studenti e le studentesse potranno utilizzare la chat di TEAMS, pubblicando un post privato indirizzato al docente, descrivendo i dubbi in modo chiaro con messaggi brevi e non ripetitivi.
9. Per seguire le attività sincrone con l'uso di TEAMS (video-lezioni), gli alunni saranno avvisati attraverso il calendario su **TEAMS** condiviso con la classe che dovrà essere consultato tutti i giorni.
10. I docenti sono i moderatori dell'incontro con TEAMS e dovranno gestire gli interventi degli alunni collegati, dando indicazioni specifiche all'inizio di ogni riunione. Gli alunni dovranno attenersi rigorosamente alle indicazioni fornite dai docenti.
11. I docenti sono i moderatori dell'incontro e dovranno gestire gli interventi degli alunni collegati, dando indicazioni specifiche all'inizio di ogni riunione. Gli alunni dovranno attenersi rigorosamente alle indicazioni fornite dai docenti.
12. I docenti potranno utilizzare la condivisione del proprio schermo, durante una videolezione, per mostrare agli alunni presentazioni in Power Point, Mappe, Whiteboard e tutto ciò che si desidera condividere.
13. Gli studenti dovranno restituire i compiti assegnati, nei tempi previsti, esclusivamente su **Teams (Blocco appunti, cartelle condivise nel Team di classe, One Drive, ...)** e non inviate attraverso altri canali digitali, salvo diversa indicazioni da parte del docente.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano la

sospensione delle lezioni in presenza di una o più classi, prenderanno il via per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, attività didattiche a distanza, in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico, in collaborazione con il docente coordinatore di classe, sulla base delle risorse di organico dell'autonomia effettivamente disponibili, anche in relazione alle eventuali misure di quarantena o isolamento domiciliare cui potrebbero essere sottoposti i docenti di classe.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2

e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposito provvedimento del Dirigente scolastico, sono attivati percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nella programmazione didattico/educativa della classe, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con il coinvolgimento del Consiglio di classe, nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nella programmazione didattico/educativa della classe.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena

sottoposti a misure di quarantena che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base del vigente orario settimanale delle attività didattiche.

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue i medesimi criteri generali della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza, richiamati nel PTOF. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.
2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.
3. Nel rispetto dei criteri generali definiti del PTOF, la valutazione è condotta utilizzando le rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto. In particolare, nel momento della valutazione saranno presi in

considerazione sia gli apprendimenti disciplinari (con riferimento a esiti delle verifiche, contenuti dei compiti consegnati, padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici,...) sia le competenze trasversali maturate durante le attività svolte a distanza, legate in particolare a partecipazione e impegno, riconducibili ad indicatori, quali: assiduità; partecipazione; interesse, cura, approfondimento; capacità di relazione a distanza.

4. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, quale strumento unico di espletamento del servizio scolastico, o nel caso di prolungati periodi di attivazione della DDI, la verifica degli apprendimenti avverrà utilizzando:

- **Verifiche/esercitazioni scritte:** analisi di casi; simulazioni; webquest; quiz su piattaforma con domande presentate una alla volta; test di Teams test a tempo su piattaforma; saggi, relazioni personali, elaborati (prodotti con editor di testo – es. Microsoft Word) e consegnati su piattaforma; produzione di testi “aumentati”, con collegamenti ipertestuali; mappe concettuali che riproducono le connessioni del processo di apprendimento; domande aperte test realizzati con Forms.

- **Verifiche/esercitazioni scritto-grafiche e pratiche:** esperimenti e relazioni di laboratorio; relazioni su attività laboratoriali asincrone; relazioni su video tratti dal Web e presentati agli allievi; relazione su attività laboratoriali svolte da studenti, sia proposte a mezzo video

- **Verifiche orali:** a piccoli gruppi, quando possibile anche con presenza di docente di sostegno; singole, con presenza in video-conferenza di almeno un altro studente e, quando possibile, anche con insegnante di sostegno: a) su argomenti svolti; b) mediante conversazioni in lingua con esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale; c) con esecuzione di esercizi.

Stante la necessità che ciascun allievo possa contare su un congruo numero di valutazioni formative a distanza per ciascuna disciplina, i docenti si adopereranno per scegliere, ove possibile, tipologie di prova diversificate, in ragione dei diversi obiettivi disciplinari.

Le medesime tipologie di verifiche saranno attuate per gli allievi con accertata indisponibilità di videocamera, il colloquio a distanza può essere sostituito con altre tipologie di prova.

5. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 11 – Formazione specifica

1. Per l'implementazione della DDI, sarà elaborato un piano di formazione specifica, anche su base pluriennale, in cui i percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito o di scopo per la formazione potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:

a. **informatica**, con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;

b. **metodologie innovative di insegnamento** e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);

c. **modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;**

d. **gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;**

e. **privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;**

f. **formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la**

tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

Art. 12 – Supporto alle famiglie e/o ai docenti T.D. prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di criteri approvati dal Consiglio di Istituto.

Art. 13 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Il Responsabile della protezione dei dati personali (RPD), ai sensi di quanto previsto dall'art. 39, par. 1, lett. a) del Regolamento (UE) 2016/679, è incaricato dal dirigente scolastico per fornire consulenza rispetto alle principali decisioni da assumere, ad esempio, in merito alla definizione del rapporto con il fornitore della piattaforma prescelta e alle istruzioni da impartire allo stesso, all'adeguatezza delle misure di sicurezza rispetto ai rischi connessi a tale tipologia di trattamenti e alle misure necessarie affinché i dati siano utilizzati solo in relazione alla finalità della DDI e alle modalità per assicurare la trasparenza del trattamento mediante l'informativa a tutte le categorie di interessati.
2. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
3. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:
 - a. prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) pubblicata sul sito web www.icsanteodoro.it;
 - b. sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo [della Piattaforma Microsoft Office 365 Education](#), comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
 - c. sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, nonché gli impegni riguardanti la DDI.
4. L'Istituto, nell'implementazione dei percorsi di DDI, si attiene alle linee di indirizzo definite nel documento "*Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali*" (I **principali aspetti della disciplina in materia di protezione dei dati personali nella Didattica Digitale Integrata**), trasmesso dal Ministero dell'Istruzione, con nota prot. 11600 del 3 settembre 2020.